

SALE

Ovunque si volga lo sguardo in Sicilia tutto racconta storie legate direttamente o indirettamente al sale.

L'alchimia in cui coesistono terra, cielo e mare, fa del sale il protagonista assoluto.

Sale, elemento naturale indispensabile.

Sale, ancora, come la fatica del lavoro nelle Saline a cielo aperto o nelle Miniere sotto terra.

Sale, come miracolo per i pesci che dall'acqua arrivano nelle Tonnare e poi ai Mercati, per essere venduti creando sostentamento.

Sale, come caratteristica della gente.

Sale, come filo che conduce e annoda tradizione, cultura e destino.

Sale, passato presente e futuro di una terra.

Il sale della vita che svolge ruoli fondamentali nella creazione.

Il mio lavoro, iniziato con le saline di Trapani e poi proseguito sempre lungo le coste della Sicilia, è un reportage "tradizionale" dove non ci sono particolari messaggi per chi guarda.

Ho cercato di curare la forma e la tecnica per dare un aspetto godibile e privo di fronzoli alla mostra, utilizzando sia la pellicola che il digitale, nella speranza di restituirvi qualche emozione.

Bio

Il mio principale interesse è il reportage in bianco e nero.

Ho pubblicato il libro "La fontana Maggiore di Perugia, Immagini di un restauro" (Ed. Guerra 1999); coautore del libro "I colori del Jazz" (Ed. Federico Motta Editore, 2010); coautore del libro "L'Immagine del suono" (Fabrizio Fabbri Editore 2017); coautore con Marco Nicolini del libro "Jazzbackstage in black&white" (Futura Edizioni 2010); coautore del libro "Jazz e... solo Jazz" (FIAF Edizioni 2002); coautore del libro "Umbria Jazz trent'anni come far suonare un libro" (Quattroemme Edizioni 2003). coautore del libro "Monteleone di Spoleto - tra Racconto e Reportage" (Ed. Gruppo Fotografico Ambulante 2007); coautore del libro "Tra l'Halycus e l'Himera" (Ed. Gruppo Culturale dell'Immagine 1985).

Ho esposto in molte mostre personali e collettive.